

Parma

Servizi educativi Un progetto che integra nido e scuola materna

Open day all'asilo del Campus

Inclusione, interattività, sostenibilità i valori fondanti

» È stata presentata nel corso di un Open Day al Campus Scienze e Tecnologie la nuova proposta formativa dell'anno 2025-2026 per il Polo per l'Infanzia dell'Università di Parma, le cui linee pedagogiche e i presupposti educativi sono stati definiti da un Comitato scientifico individuato dall'Ateneo, che ne mantiene la supervisione e la guida del progetto mentre la gestione è affidata al team educativo di Auroradomus Cooperativa Sociale ONLUS, area sociale del Gruppo COLSER-Auroradomus. È stata Cristina Gallosti, coordinatrice pedagogica di Aurora Domus, ad illustrare la proposta educativa che accoglie bambine e bambini della fascia 0-6 anni nell'ambito di un nido e di una scuola dell'infanzia integrati. Destinati in via prioritaria a studentesse, studenti, personale dell'Università, i servizi del Polo sono aperti anche all'utenza esterna, con alcuni posti per il nido convenzionati con il Comune.

«Il progetto educativo e pedagogico si basa sulla centralità del bambino, considerato competente fin dalla nascita - afferma Cristina Gallosti -. Il nostro ruolo di educatrici e osservatrici è di essere un sostegno per i bambini che accompagniamo nella fase della crescita attraverso varie attività, portando avanti un progetto che viene tarato ogni anno in base alle loro fasce di età».

Un'idea di educazione contempo-



Campus
Presentata la nuova proposta formativa dell'anno 2025-2026 per il Polo per l'infanzia dell'Università di Parma.



anea in «un ambiente pensato per crescere», in cui lo spazio, che le numerose famiglie presenti hanno potuto visitare, gioca un ruolo importante. Di nuova costruzione, collocato nel verde, all'interno del Campus Scienze e Tecnologie, realizzato grazie alla convenzione fra Ateneo e Fondazione Accademia dei Giorni Straordinari, nell'ambito di un più ampio e condiviso progetto di inclusione, l'edificio è eco-sostenibile con l'impiego di materiali di recupero e naturali. Spazi come «educatori silenziosi», la cui progettazione non è solo funzionale ma pensata per stimolare il pensiero critico e la curiosità dei più piccoli. Una piazza di accoglienza all'ingresso, aule didattiche, laboratori creativi e un'area verde esterna, tutto a misura di bambino.

«Il Polo per l'infanzia - ha aggiunto la coordinatrice - si distingue per un approccio educativo unico fondato su valori di inclusione, interattività, sostenibilità e partecipazione».

Per l'anno educativo 2025-2026 sarà raddoppiata la disponibilità di posti, accogliendo fino a 90 bambine e bambini, con l'apertura di una ulteriore sezione di nido e di scuola dell'infanzia. Le iscrizioni online sono aperte dall'11 al 25 marzo.

Informazioni alla pagina web del Polo (<https://www.unipr.it/poloinfanzia>).

Raffaella Ilari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi alle 15

Konsumer: incontro on line sul crac Fwu

» Oggi alle ore 15 l'avvocato consumerista Giovanni Franchi parteciperà ad un evento live dedicato al crac della compagnia assicurativa lussemburghese Fwu ed organizzato dall'associazione Nazionale Konsumer Italia. L'evento potrà essere seguito in diretto sulla pagina Facebook della associazione: facebook.com/KonsumerItalia/.

L'incontro sarà l'occasione per dare risposte alle domande chiave che riguardano questo ennesimo dissesto finanziario che in questo caso riguarda oltre 100.000 risparmiatori italiani per un valore di oltre 300 milioni di euro investiti. In particolare, l'avvocato parmigiano noto per le importanti vittorie nel caso Parmalat risponderà su questi punti: cosa occorre fare prima di tutto per essere rimborsati? A chi si possono chiedere i danni? Come recuperare la documentazione necessaria per tutelare i propri diritti?

L'evento sarà presieduto dal Presidente nazionale di Konsumer Italia Fabrizio Premuti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Istituto Primo Levi Il Cal porta in classe l'esperienza Ipsia, a lezione di futuro: alta tecnologia in agricoltura

Svelate agli studenti le tecniche più innovative

» Le frontiere più avanzate dell'agricoltura più performante e al contempo sostenibile passano anche dalla proficua gestione delle applicazioni tecniche e tecnologiche e dall'impiego nel quotidiano anche delle conoscenze più innovative frutto della ricerca sul campo. Per queste ragioni che il Consorzio Agrario di Parma - che ha incrementato ulteriormente il saldo legame con la cittadinanza grazie a molteplici iniziative di formazione - ha messo a disposizione il suo know how più aggiornato agli studenti delle classi terze dell'Istituto professionale "Primo Levi" di Parma.

Agricoltura di precisione, gestione delle bovine da latte in stalla, irrigazione consapevole e caratteristiche agronomiche delle colture del territorio sono solo alcuni dei temi toccati nel corso del ciclo di lezioni che si svolgono presso la sede del Consorzio Agrario Parma in strada dei Mercati. L'iniziativa, promossa dalla Coldiretti provinciale in collaborazione con il CAP, ha l'obiettivo di stabilire un percorso formativo in grado di esplorare la complessità dei settori del mondo agricolo e zootecnico, due ambiti che



progressivamente subiscono una vera e propria trasformazione con l'utilizzo delle nuove tecnologie chiamate a rivestire, nel concreto, un ruolo assai rilevante nella economia locale e non solo.

Nel primo appuntamento in programma nella sede del CAP gli studenti hanno assistito alla lezione dei tecnici del Consorzio per poi proseguire nella visita guidata agli stabilimenti: «Oggi più di ieri - ha commentato il Presidente del CAP Giorgio Grenzi - chi si affaccia al mondo del lavoro in questo settore e in questo territorio in particolare ha necessità di possedere le migliori conoscenze caratterizzate dall'impiego di tecniche e tecnologie sofisticate e il CAP ha maturato una esperienza tale da poter essere di sostegno vero a questi ragazzi. Vogliamo

continuare su questa strada, anche divulgativa, che ci ha portato lo scorso 13 gennaio a ricevere la medaglia d'oro di Sant'Ilario 2025».

Anche il direttore generale del Consorzio Roberto Maddè si è detto soddisfatto «per l'attenzione dimostrata dagli istituti per le numerose iniziative organizzate dal CAP con le scuole della provincia così come con l'Università di Parma. Abbiamo mostrato agli studenti dell'Ipsia Primo Levi la nostra realtà di impresa consortile: le macchine agricole, il mangimificio non ogm CAI Nutrizione e i magazzini generali di stagionatura del Parmigiano Reggiano. Tante attività diversificate che riescono però a racchiudere tutte le aree produttive del settore primario».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il patrocinio di

Comune di Collecchio

PROLOCO COLLECCHIO

Choco Amore ASS. NAZIONALE CIOCCOLATIERI

Feste del Cioccolato Nazionali

COLLECCHIO

21 - 22 - 23 FEBBRAIO 2025

PIAZZA DELLA REPUBBLICA

dalle 10 fino a notte

GRANDE EDIZIONE

CHOCO LAB

CHOCO PLAY

COCOA

PROMUOVIAMO IL CONSUMO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI PRODOTTI GENUINI IL CIOCCOLATO ARTIGIANALE VERO PRIVO DI ADDITIVI E CONSERVANTI